



FRONTIERE DI COMUNITÀ complessità a confronto

**XI convegno nazionale SIPCo
16, 17, 18 giugno 2016**

Università degli Studi di Bergamo
Piazzale Sant'Agostino, 2
24129 Bergamo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO
Dipartimento di
Scienze umane e sociali



SIPCO
Società Italiana
Psicologia
di Comunità



La frontiera è il luogo dello scambio. Cosa transiti, quali filtri vengano attuati, verso quali panorami si affaccino le “linee di frontiera” sono solo alcuni dei temi che proprio ai margini delle identità, nazionali ma anche culturali, dei gruppi e degli individui, vengono sollecitati.

È su questo punto caldo dello scambio sociale, grazie o nonostante la presenza di confini, che l’XI Convegno SIPCo vuole puntare il fuoco dell’analisi durante le tre giornate di lavoro a Bergamo.



La seconda parte del titolo rimanda alla possibilità di integrare nei piani di ricerca teorica e applicativa della Psicologia di Comunità il paradigma della complessità. Alla luce della visione delle teorie della complessità, contrapposizioni terminologiche date per scontate, come quelle fra teoria e tecnica, oggettività e soggettività, obiettività del ricercatore-osservatore e “fatti” della realtà, possono e devono essere riconsiderate.

IL SALUTO DELLA PRESIDENTE SIPCo

Siamo all'XI Convegno Nazionale SIPCo, questa volta a Bergamo, il 16-17 e 18 giugno.

Abbiamo scelto per il Convegno il tema "Frontiere di Comunità: Complessità a confronto" per andare dritti al cuore del fenomeno più importante e preoccupante di oggi. Mai come in questi giorni la convivenza si rivela fragile, stretta tra i bisogni pressanti di sfuggire a condizioni di vita disastrose e le tragiche difficoltà che si frappongono. Le vie di comunicazione sono impervie, costellate da muri, fili spinati, controlli e muri che inghiottono troppe vite. Anche per chi riesce ad arrivare alla destinazione desiderata o quantomeno a un possibile paese di passaggio gli ostacoli posti della mancata accoglienza sono enormi, fatti da difficoltà politico-economiche ma anche da un oscuro razzismo che usa omologazioni semplificanti, toni e frasi che pensavamo fossero rimaste all'interno dei cancelli di Auschwitz.

Noi, al contrario, abbiamo inteso la frontiera come luogo dello scambio sociale, culturale e psicologico. È il meticcarsi, l'ibridarsi, il dare vita a nuove forme di essere e di sapere che ci fa progredire e che permette il cambiamento. Se qualcuno non avesse pensato che la psicologia potesse mescolarsi con i problemi derivanti dal mondo sociale e che la scienza avesse qualcosa da dire - se solo usata appropriatamente - rispetto ai bisogni di individui e gruppi non esisterebbe la psicologia di comunità, dal convegno di Swampscott, il cui cinquantenario è stato celebrato lo scorso anno, ai giorni nostri.

Nel Convegno di Bergamo ci cimenteremo con questi problemi e con altro ancora: il confronto che vorremmo riguarda non solo le culture presenti nelle comunità territoriali, ma anche altre possibili integrazioni. Aver citato la complessità nel titolo significa per noi il bisogno di ripensare a fratture date spesso per scontate, come quella tra teoria e prassi operative, tra "ricercatori accademici" e "professionisti" (come se il ricercatore non potesse essere una professione orientata al contesto o il professionista non facesse ricerca), tra Metodo e metodi, tra approcci e tecniche, e così via.

In un sociale in cui l'apporto del sapere diventa determinante, in un'epoca di sonno della ragione e anche di scarso ottimismo della volontà, vorremmo veramente ri-elaborare le nostre conoscenze e competenze, facendo tesoro delle

Patrizia Meringolo

Indirizzo di salute



diversità (che non sono solo culturali, ma anche, tanto per ricordarlo, di generazioni e di generi).

Il programma che abbiamo costruito, con il rilevante apporto dei colleghi dell'Università di Bergamo, a cui va il nostro più sentito ringraziamento, è ricco e stimolante.

Come vedrete, gli interventi previsti sono di grande livello e i contributi inviati da tutti voi denotano una pluralità di saperi e di approfondimenti che meritano veramente di essere seguiti.



Per le socie e i soci SIPCo, l'appuntamento di Bergamo sarà importante anche perché si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione, che discuterà degli obiettivi futuri e delle modalità per conseguirli, e che procederà alla rielezione degli organi previsti in statuto (Presidente, Tesoriere, Direttivo). Un momento che non vuole essere formale, ma una scelta che coinvolge tutti gli iscritti.



Per coloro che ancora non sono soci, sarà un incentivo a diventarlo, per contribuire a sempre nuove esperienze di co-costruzione della nostra associazione.

Patrizia Meringolo
Presidente SIPCo



Indirizzo di saluto

Patrizia Meringolo



XI CONVEGNO SIPCo BERGAMO, 16, 17 E 18 GIUGNO 2016

Ricordo bene come emerse il titolo dell'XI convegno della Società di Psicologia di Comunità. Invitato dal comitato direttivo come futuro organizzatore, si iniziò a discutere su quali peculiarità dell'Accademia di Bergamo potevano dare il là al convegno SIPCo ivi ospitato. Fra le possibili parole chiave ("teoria della complessità", "confini", "transdisciplinarietà", ecc.) il gruppo non riusciva a trovare la quadra, fino a che, dopo un'ora di ondeggiamenti del discorso in molteplici direzioni, una collega che non aveva mai parlato se ne uscì con la sintesi perfetta: "Frontiere di comunità: complessità a confronto".

Il titolo apre una serie di problematiche di tutto rispetto: l'ambiguità delle frontiere, quale zona di scambio ma anche di divisione; la natura delle comunità, pronte a chiudersi nella propria identità ma al contempo bisognose di aprirsi a ciò che da fuori su di esse preme; la poli semanticità del termine "complessità", da cui possono emergere tanto conflitti quanto nuove sintesi.

Nella discussione preparatoria del convegno, mi sembrò anche di riconoscere una faglia generazionale interna agli studiosi di psicologia di comunità: da un lato, la generazione senior che aveva masticato, nella propria formazione, temi afferenti alla teoria della complessità, dall'altra una generazione più giovane che invece conosceva poco gli apporti di una teoria della conoscenza di così ampia applicazione come appunto la nozione di complessità. Per questo sono contento che nel titolo sia contenuta la parola "complessità", sempre nel duplice significato di realtà altamente articolate, lungo il tempo-storia e nello spazio-geografia, insieme, però, al significato più filosofico del concetto, ossia di epistemologia che evidenzia come da un sistema dinamico, finanche caotico, possano emergere "proprietà" del tutto inedite.

Del resto, anche la psicologia di comunità è il prodotto di una feconda ibridazione fra psicologia clinica e psicologia sociale. Il senso della clinica va inteso certamente come oggetto, ricordando ad esempio come proprio nell'ambito della psichiatria la psicologia di comunità ha contribuito a portare la cura dei malati a un livello di civiltà di cui oggi siamo molto orgogliosi. Ma per clinica si può intendere anche il significato metodologico, di cui una tavola rotonda da me proposta andrà ad approfondirne il senso, ricordando uno studioso come Franco Fornari. L'atteggiamento clinico

Alberto Zatti

Indirizzo di salute



non è da rinchiudersi in quella che viene denominata burocraticamente "Psicologia clinica", anzi, esso dovrebbe essere fondo comune di ogni intervento psicologico, perché è dal riconoscimento della piena soggettività del proprio interlocutore che può prendere avvio un lavoro psicologico nel e del sociale.



Anche l'assunzione di una prospettiva scientifica della psicologia rimanda in primo luogo a un atteggiamento critico della ricerca, capace di contestualizzare i propri mezzi conoscitivi agli ecosistemi umani in cui viene attuato un intervento. Molti contributi che verranno presentati nei giorni di lavoro del convegno sottolineano molto bene la "relatività" del proprio lavoro, cosa che è garanzia di una ricerca-intervento che si fa e si disfa a seconda delle realtà dentro le quali viene calata. Il contrario porterebbe a un tecnicismo metodologico che soddisferebbe solo la parte concettuale della tecnica e non già la sua funzionalità a una conoscenza che comunque è sempre in divenire.

Il convegno SIPCo è ospitato nell'ex convento di S. Agostino, ora sede del Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli studi di Bergamo. Attendetevi quindi molta sobrietà e austerità dai tre giorni di lavori, sia per l'antica storia della sede, sia perché l'Università di Bergamo è relativamente giovane e solo dal prossimo anno

termineranno dei lavori di adeguamento che consentiranno una vita comunitaria, oltreché accademica, più gratificante (come bar, spazi sociali, mensa, ecc.). Il complesso di S. Agostino fu fondato intorno al 1290 dai padri Eremitani e nel 1347 venne consacrata la chiesa dei SS. Filippo, Giacomo e Agostino. Il complesso divenne, per la presenza di insigni studiosi tra i padri Agostiniani, sede di un importante centro religioso e culturale; nel 1647 vi trovò sede l'*Accademia degli Eccitati* e nel 1670 vi si aprirono scuole di filosofia e teologia. La facciata della chiesa, ora Aula Magna, è in stile gotico, a capanna, in arenaria.

Dagli "Eccitati" agli "Psicologi di Comunità" il passo non è poi così lungo, nonostante *solo* qualche secolo di distanza! Sperando quindi che il contesto del convegno possa eccitare moltissimo le menti di tutti voi partecipanti, il comitato organizzatore augura un buon lavoro.



Alberto Zatti



Indirizzo di saluto

Alberto Zatti



Programma

13.00 CHIOSTRO E CORRIDOIO 1° PIANO

ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI
AFFISSIONE POSTER

15.00 AULA MAGNA | APERTURA DEI LAVORI

SALUTI

del Magnifico Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini
delle Autorità cittadine
del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della
Lombardia, Riccardo Bettiga
della Presidente SIPCo, Patrizia Meringolo

15.30-16.00 AULA MAGNA | **EXCURSUS STORICO**

a cura di Roberta Frigeni, Direttore di
"Fondazione Bergamo nella Storia"
BERGAMO "CITTÀ DI FRONTIERA"

16.00-17.00 AULA MAGNA | KEYNOTE SPEAKER

Prof. Gianluca Bocchi (Università di Bergamo)
**LA COMPLESSITÀ DELLE FRONTIERE - FRONTIERE DELLA
COMPLESSITÀ**

Discussant: Gioacchino Lavanco
Chair: Paride Braibanti

17.00-19.00 CHIOSTRO E CORRIDOIO 1° PIANO

PRESENTAZIONE POSTER CON GLI AUTORI

19.30 PIAZZA GIACOMO CARRARA, 82

APERICENA SOCIALE E VISITA GUIDATA AI TESORI
ARTISTICI DELL'ACCADEMIA CARRARA

pomeriggio

Giovedì 16 giugno

9.00-11.00 AULA 5 SALA CONFERENZE | **SIMPOSIO**

**IL SERVICE-LEARNING E LE MOLTEPLICI FORME
DI IMPEGNO NELLA COMUNITÀ: RIFLESSIONI ED
ESPERIENZE**

Proponente: Bruna Zani

Intervengono: Antonella Guarino, Bruna Zani; Marisa Bergamin, Paolo Santoro e Massimo Santinello; Patrizia Meringolo, Nicolina Bosco e Susanna Giaccherini; Caterina Arcidiacono e Fortuna Procentese

9.00-11.00 AULA 1 "FORNASE" | **TAVOLA ROTONDA**

**UNA FRONTIERA "INTERNA": DOV'È FINITA LA CLINICA
DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITÀ?**

Proponente e Chair: Alberto Zatti

Intervengono: Alberto Zatti, Giacchino Lavanco, Massimo Bellotto, Cristina Riva Crugnola

9.00-11.00 AULA 6 | **SESSIONE TEMATICA**

COMUNITÀ IN SALUTE

Chair: Elena Marta

Marco Fontana, Sofia Banzatti
**IL TERRITORIO COME LABORATORIO SOLIDALE:
ATTRAVERSAMENTI TRA IL CLINICO E IL SOCIALE, TRA IL
SOGGETTO, LE ISTITUZIONI E LA COMUNITÀ**

Filippo Ciucci, Giorgio Chiaranda, Debora Vecchietтини,
Elena Cammi, Elisabetta Borciani
**PROMOZIONE PARTECIPATA DELLA SALUTE: COMUNITÀ
EMILIANE A CONFRONTO**

Paola Dario, Enrichetta Zamò
**PROMUOVIAMO L'ABC: PROMUOVIAMO L'ANZIANO
SVILUPPANDO IL SUO BENESSERE ATTRAVERSO LA
COMUNITÀ**

Giovannelli I., Tomai M., Braibanti P. e altri
**PERCORSI DI PARTECIPAZIONE PER LA CO-COSTRUZIONE
DELLA CASA DELLA SALUTE**

Venerdì 17 giugno

mattino

Luana Valletta, Elvira Cicognani
COSTRUIRE SALUTE CON LE COMUNITÀ. UN'INDAGINE
ESPLORATIVA SULLE RAPPRESENTAZIONI DELLA
PARTECIPAZIONE NEI DIRIGENTI E OPERATORI COINVOLTI
NEI PROGETTI 'GUADAGNARE SALUTE IN CONTESTI DI
COMUNITÀ'

9.00-11.00 AULA 7 | SESSIONE TEMATICA

OLTRE IL GENDER-STIGMA: EQUITÀ ED ALTRO

Chair: Norma De Piccoli

Norma De Piccoli, Silvia Gattino, Chiara Rollero
LA MEDICINA DI GENERE: UNA RIFLESSIONE
PSICOSOCIALE SU ATTEGGIAMENTI E CONOSCENZE
SCIENTIFICHE

Picardi I., Borrelli G.
IL MENTORING: UNO STRUMENTO TRASFORMATIVO PER
L'EQUITÀ DI GENERE NELL'UNIVERSITÀ

Marah Dolfi, Nicolina Bosco
OLTRE IL SELF-STIGMA, ASPETTI POSITIVI DEL SÉ: GAY E
LESBICHE IN TOSCANA

Minou Mebane, Mauro Giacomantonio, Marco Lariola
DONNE IN PARLAMENTO: OSTACOLI, EFFICACIA
PERCEPITA NELLA CARRIERA POLITICA E
PROGRESSIONE DI CARRIERA

11.00-11.30 BREAK

11.30-13.00 AULA 5 SALA CONFERENZE | KEYNOTE SPEAKER

Prof. Ibrahim Makkawi (Birzeit University)
TOWARDS DECOLONIZING COMMUNITY PSYCHOLOGY:
INSIGHTS FROM THE PALESTINIAN COLONIAL CONTEXT

Discussant: Francesco Paolo Colucci
Chair: Caterina Arcidiacono

13.00-14.00 PAUSA PRANZO

mattino

Venerdì 17 giugno

14.30-16.30 AULA 5 SALA CONFERENZE | **TAVOLA ROTONDA**
RESILIENZA E FRONTIERE DI COMUNITÀ

Proponente: Patrizia Meringolo

Intervengono: Piero Amerio, Cinzia Albanesi, Caterina Arcidiacono, Patrizia Meringolo

14.30-16.30 AULA 1 "FORNASE" | **SESSIONE TEMATICA**
OBIETTIVI IN LOCO: I VOLTI DELLA CONVIVENZA URBANA

Chair: Davide Boniforti e Fortuna Procentese

Marta Gaboardi, Michela Lenzi, Massimo Santinello
ASSISTENZA ABITATIVA E INTEGRAZIONE SOCIALE DI
PERSONE SENZA DIMORA

Fortuna Procentese, Maria Florencia Gonzalez Leone,
Fabrizio De Carlo
SPAZI PUBBLICI E RISORSE NATURALI QUALE BENE
COMUNE NEI PROCESSI DI CONVIVENZA URBANA

Gabriele Prati, Luca Pietrantoni, Federico Fraboni,
Marco De Angelis, Victor Marin Puchades
CICLISTI VS AUTOMOBILISTI: DUE COMUNITÀ A CONFRONTO

Augusta Nicoli, Daniela Farini, Fabrizia Paltrinieri,
Giulia Rodeschini, Vittoria Sturlese, Vanessa Vivoli
IL COMMUNITY LAB: METODOLOGIA PER INNOVARE
LA PUBBLICA. AMMINISTRARE E AGIRE PROCESSI
COLLETTIVI

Silvia Martin
GENIUS LOCI. PROGETTO INTER-SERVIZI NEI QUARTIERI

Davide Boniforti, Marco Rondonotti
SCATTI DI COMUNITÀ: METTERE A FUOCO UN QUARTIERE

14.30-16.30 AULA 6 | **SESSIONE TEMATICA**
SPECCHI DELL'IMMIGRAZIONE

Chair: Angela Fedi e Luana Valletta

Terri Mannarini, Monica Mezzi
L'INTERFACCIA INDIVIDUO-COMUNITÀ E GLI
ATTEGGIAMENTI DELLA POPOLAZIONE LOCALE NEI
CONFRONTI DELLE STRATEGIE DI ACCULTURAZIONE
DEGLI IMMIGRATI

Francesco Fattori, Anna Maria Meneghini
QUANDO VECCHI STEREOTIPI FILTRANO E MODELLANO LA

Venerdì 17 giugno

pomeriggio

PERCEZIONE. NUOVI GRUPPI: IL CASO DEI ROM, ROMENI
IN ITALIA

Halina Hatalskaya, Ksenya Dzhiganskaya
FENOMENOLOGIA DELLE ESPERIENZE AFFETTIVE DEI
MIGRANTI DAL SUD-EST DELL'UCRAINA

Alessia Rochira, Roberto Fasanelli, Anna Liguori
STESSE PERSONE, IMMAGINI DIFFERENTI. LE
RAPPRESENTAZIONI SOCIALI DEI MIGRANTI IN UNA
PICCOLA COMUNITÀ LOCALE

Sara Martinez Damia, Daniela Marzana, Sara Alfieri,
Elena Marta

UNO STUDIO QUALITATIVO SUL PROCESSO DI
INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI PERUVIANI

Agnese Stefanini, Filomena Cillo, Alessandra Inglese
EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E PSICOLOGIA
TRANSCULTURALE: ESPERIENZE A CONFRONTO A
BOLOGNA E DINTORNI

14.30-16.30 AULA 7 | **SESSIONE TEMATICA**

SCUOLA ATTIVA TRA EMPOWERMENT E RESILIENZA

Chair: Massimo Santinello

Maria Pina Di Fazio, Laura Clorinda Rinaldi
DIRIGENTI SCOLASTICI E BUONA SCUOLA: UN'IPOTESI DI
BURNOUT

Moira Chiodini
LA COSTRUZIONE DELLA REALTÀ: EMPOWERMENT E
RESILIENZA

Consuelo Serio, Cinzia Novara
LA CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA-COMUNITÀ
NELLA SPECIFICITÀ ADOTTIVA

Giulia Lopez, Ariela Francesca Pagani, Raffaella
Iafrate
RAPPRESENTAZIONI DELL'AFFIDO E FIDUCIA NEL SOCIALE

Cinzia Albanesi
SGUARDI SULL'ADOLESCENZA: GENERAZIONI A
CONFRONTO

17.00-20.00 AULA 5 | ASSEMBLEA DEI SOCI SIPC0

pomeriggio

Venerdì 17 giugno

9.00-10.30 AULA 5 SALA CONFERENZE | SIMPOSIO

NUOVE FORME D'IMPEGNO E CITTADINANZA ATTIVA: LA PARTECIPAZIONE DEL FUTURO

Proponenti: Elena Marta e Anna Maria Meneghini

Intervengono: Anna Maria Meneghini, Antonella Morgano, Maura Pozzi, Massimo Santinello, Michela Lenzi e Sandro Stanzani; Angela Fedi e Terri Mannarini; Cinzia Novara, Gianluigi Moscato, María José Martos Méndez, Luis Gómez Jacinto e Maria Isabel Hombrados Mendieta

9.00-10.30 AULA 6 | SESSIONE TEMATICA

CROCEVIA TRA POLITICA E SOCIAL HUB

Chair: Maura Pozzi

Fausto Petrini, Cristina Cecchini, Camillo Donati, Laura Remaschi

SPIDERS: IL SISTEMA DEI SOCIAL HUB DIFFUSI

Patrizia Milesi, Augusta Isabella Alberici

FONDAMENTI MORALI E AZIONE COLLETTIVA: UNA

RICERCA SULLE MOTIVAZIONI MORALI ALLA BASE DELLA PARTECIPAZIONE

Chiara Bodini, Martina Riccio, Marianna Parisotto
SALUTE (E) POLITICA: UNA RICERCA-AZIONE PARTECIPATA

Paolo Brambilla, Giuliana Rocca, Claudio Tortone
LA FORMAZIONE DEI WALKING LEADER DEI GRUPPI
DI CAMMINO NEL PROCESSO DI EMPOWERMENT PER
IL BENESSERE E LA SALUTE DEI SINGOLI E DELLA
COMUNITÀ

Davide Mazzoni, Iana Tzankova, Elvira Cicognani,
Salvatore Zappalà

PARTECIPAZIONE SOCIALE, TEMPO LIBERO E BENESSERE
SOCIALE IN UN CAMPIONE DI STUDENTI UNIVERSITARI

9.00-10.30 AULA 7 | SESSIONE TEMATICA

VOLTI DELLA VIOLENZA

Chair: Terri Mannarini

Gioacchino Lavanco, Carolina Messina, Laura Clorinda
Rinaldi, Maria Pina Di Fazio

AUTOSABOTAGGIO DEL FUTURO E VIOLENZA GRUPPALE GIOVANILE

Sabato 18 giugno

mattino

s e s s i o n i a p e r t e

Elisa Guidi, Andrea Guazzini
IGNORARE O INTERVENIRE? IL PUNTO DI VISTA DEI
GIOVANI RISPETTO ALLA VIOLENZA NELLE COPPIE

Stefano Tartaglia, Chiara Rollero
DAL SESSISMO ALLA GIUSTIFICAZIONE DELLA VIOLENZA
SESSUALE

Maria Monica Ratti, Caterina Irma Laini, Stefano
Ardenghi, Valerio Salverani, Federica Bertin, Sara
Sofisti, Maria Grazia Strepparava
LE MOLTEPLICI FORME DELLA VIOLENZA NELLA SOCIETÀ
DI OGGI: ACTION RESEARCH PRESSO IL CENTRO DI
PRIMA ACCOGLIENZA SAN FEDELE DI MILANO

11.00-12.30 AULA 5 SALA CONFERENZE | TAVOLA ROTONDA
I "DONI" DEL VOLONTARIATO ALLA CITTADINANZA: GLI
SCAMBI E I BARATTI CHE AUMENTANO IL BENE COMUNE

Chair: Alberto Zatti

Intervengono: Graziella Leyla Ciagà, Maria Carolina
Marchesi (Assessora del Comune di Bergamo), Simona
Piazza (Assessora del Comune di Lecco)

12.30-13.30 AULA 5 SALA CONFERENZE | CHIUSURA DEI
LAVORI

RIFLESSIONI PER "NON CONCLUDERE"

Intervengono il neo-eletto Presidente SIPCo e i Past
Presidents Piero Amerio, Caterina Arcidiacono, Bruna
Zani, Patrizia Meringolo

PREMIAZIONE POSTER

a l l a c i t t a d i n a n z a

mattino

Sabato 18 giugno

A. Acconci
UN'INDAGINE QUALITATIVA SULLE RAPPRESENTAZIONI
SOCIALI DELLA MALATTIA MENTALE NEI GIOVANI
STUDENTI UNIVERSITARI

D. Cattani, P. Scapellato
IL BPS - BASIC PSYCHOLOGICAL SUPPORT®: UN
PROTOCOLLO PER TUTTI. SOCCORSO PSICOLOGICO DI
BASE PER L'ATTACCO DI PANICO, AUTOEFFICACIA E
MATURITÀ EMOTIVA

A.M. Ferilli, M. Musio, M. Santinello, S. Bortolami, V. Santoro
PHOTOVOICE: LE RETI RELAZIONALI E LE ATTIVITÀ
RICREATIVE VISTE DA UN GRUPPO DI SOGGETTI
PSICHIATRICI

J. R. Alvarado Sanchez, I. Barbieri
MUNICIPIOS SALUDABLES: IL PROGETTO CITTÀ SANE
NEL COMUNE DI NOCAIMA, COLOMBIA. UN ESEMPIO DI
COLLABORAZIONE TRA COMUNITÀ E UNIVERSITÀ

P. Berti, S. Cartocci, L. Grilli, D. Ceccarelli
PERCORSI DI REINSERIMENTO SOCIALE PER DISABILITÀ
ACQUISITE

S. Cerrina Feroni
COMMUNITY E INTERFACCIA VITE-LAVORI

C. Cifatte, J. Mosquera, L. Pierozzi, R. Ramirez
LE FRONTIERE DELLA MAFIA E DELL'ANTI-MAFIA:
RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI

G. B. Delli Zotti, E. Sangiovanni, B. Vai, R. Resega, G.
Slaverio, A. Limido, S. Bertoli, L. Sarno, D. Spotti
LO PSICOLOGO IN NEFROLOGIA: PREVENZIONE DEL
DISAGIO DELL'OPERATORE E MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITÀ DELLE CURE DEL MALATO

G. Rocca, G. Barbaglio, P. Brambilla, A. Maffioletti, L. Fontana
UNA COMUNITÀ IN MOVIMENTO: LA PROMOZIONE DELLA
SALUTE E L'EMPOWERMENT NELL'ESPERIENZA DEI
GRUPPI DI CAMMINO DELL'ATS DI BERGAMO

E. Firetto
ARTE MIGRANTE: UNA NUOVA FRONTIERA GENERATIVA
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

G. B. Modonutti, L. Leon, F. Costantidines
F.A.M.I.G.L.I.A: FINALIZZARE AL MEGLIO LE INIZIATIVE
GIOVANI LIBERI DALL'ALCOL

G.B. Modonutti
LE BEVANDE ALCOLICHE NEL VIVERE QUOTIDIANO DEGLI
STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
(SS1) DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Poster

L. Leon, A. Fabris
STUDIO SUI COMPORTAMENTI ECONOMICI DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO
(SS2) DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (FVG)

P. Bacchini, L. Milani, R. Ferri
COMPLESSITÀ NELLA VALUTAZIONE
PSICODIAGNOSTICA DI UN BAMBINO ITALIANO
E DI UNA BAMBINA ADOTTATA: ANALISI DELLE
DIFFICOLTÀ E DELLE RISORSE E CONFRONTO TRA I
DUE CASI

C. Principato
BURNOUT E ODONTOIATRIA: FATTORI DI RISCHIO E DI
PROTEZIONE (UN CONTRIBUTO DI RICERCA)

F. Maspes, M. Chiodini
LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI CAMBIAMENTO

F. Esposito, J. Ornelas, V. Caiazzo
UN'ANALISI ECOLOGICA DI UN CENTRO DI
IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE PER MIGRANTI IN
SITUAZIONE DI IRREGOLARITÀ

G. Spagnolo
ATTUALIZZAZIONE DELLA RICERCA-AZIONE STRUTTURA
IDONEA ALLA CURA DEI TRAUMI EMOTIVI

V. Tripeni
TRASFORMAZIONI SOCIALI E COESIONE URBANA. IL
RUOLO DI INTERFACCIA DELLA POLIZIA LOCALE

R. Zufacchi, S. Spigno
IL NETWORK PER L'ANZIANO

I. Mantegazza, M.M. Ratti
IL BURNOUT, LA SALUTE MENTALE E LA COMUNITÀ
SCOLASTICA: UNO STUDIO PRELIMINARE

G.M. Piazzolla
SENSO DI COMUNITÀ E PARTECIPAZIONE: UNO STUDIO
TRA I GIOVANI STUDENTI PUGLIESI

Poster

Comitato scientifico

Patrizia Meringolo (Presidente SIPCo, Università di Firenze, Paride Braibanti (Università di Bergamo), Angela Fedi (Università di Torino), Elena Marta (Università Cattolica di Milano), Terri Mannarini (Università del Salento), Maura Pozzi (Università Cattolica di Milano), Luana Valletta (Università di Bologna), Loredana Varveri (Università di Palermo), Alberto Zatti (Università di Bergamo)

Comitato organizzativo

Alberto Zatti, Emilio Gattico, Paride Braibanti, Silvana Bonanni, Elisabetta Tiraboschi, Gloria Piccinini, Martina Ferrara

Informazioni

www.unibg.it/sipco2016
email: sipco2016@unibg.it



A cura di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO
Dipartimento di
Scienze umane e sociali



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di

Accademia Carrara